

Un outerwear green per dare una seconda vita a stoffe e imbottiture

Madex, azienda internazionale ma dall'anima italiana specializzata in capispalla, ha ideato una nuova linea prodotta con materiali riusati, biodegradabili e riciclati, che reimmettono nel ciclo produttivo gli scarti di produzione

Valorizzazione degli scarti, riduzione dell'impatto ambientale, sostenibilità, riciclo e riutilizzo come nuovi mantra per orientare le produzioni e le collezioni: ce la sta mettendo tutta la moda per togliersi di dosso l'etichetta di secondo settore più inquinante al mondo per emissioni di gas serra. Un'etichetta basata su dati infondati, a detta di alcuni tra i più autorevoli esperti di moda sostenibile, che, però, non minimizzano affatto i danni ambientali causati dalla fast fashion in particolare e dal settore tessile in generale. Un quadro complesso, in cui i vestiti invenduti che si ammucchiano nei deserti di tutto il mondo sono solo la punta dell'iceberg. Non a caso, negli ultimi anni si sono moltiplicati i progetti green messi in campo dalle grandi griffe e dalle aziende d'eccellenza. Anche in Italia.

“Reborn // Bio // Recycle” è il claim della capsule collection KI-72 di Madex Srl, azienda specializzata nella produzione di capi d'abbigliamento outerwear e sportswear per griffe internazionali. Nata nel 2016 dall'idea di Andrea Galante e Filippo Pierangelo, amici e soci con un'esperienza ultraventennale nel settore dei capispalla, dai suoi uffici operativi di Padova l'azienda coordina le sedi internazionali in Vietnam e in Corea, distinguendosi per la forte identità italiana che si riflette nei capispalla progettati per brand e nomi di rilievo nell'ambito della moda internazionale.



Lo showroom Madex della sede principale di Padova - www.madexsrl.com

KI-72

Il marchio della nuova linea di capispalla che aspira a coniugare sostenibilità e prezzi accessibili, sarà disponibile per l'acquisto alla fine del 2024 presso un temporary store appositamente allestito a Padova

«Ogni fase dello sviluppo del capo outerwear – spiega Filippo Pierangelo – dallo studio del cartamodello alla realizzazione del prototipo, dalla pianificazione della produzione alla logistica, è caratterizzata da un know-how altamente qualificato di matrice europea. Dal 2016 Madex è cresciuta in maniera esponenziale e siamo riusciti a realizzare molti dei progetti che all'inizio potevamo solo immaginare, come KI-72, marchio della nuova linea di capispalla innovativi, realizzati con materiali ecosostenibili, tra cui anche materiali biodegradabili e riciclati, recuperati dalle materie prime rimaste nei nostri magazzini, evitando lo spreco di risorse preziose. Un modo per dare una seconda vita a tessuti, imbottiture e accessori, offrendo al tempo stesso una linea di prodotti a prezzi accessibili disponibile per l'acquisto alla fine del 2024 presso un temporary store appositamente allestito nella città di Padova. Dal punto di vista produttivo e organizzativo il 2022 è stato un anno importante per Madex. L'eccezionale incremento, rispetto al 2021, di volumi da produrre ha spinto i team di produzione, acquisti e logistica a investire in procedure organizzative e di

pianificazione. Il modus operandi dell'azienda si è evoluto parallelamente a quelle che sono state, e continuano a essere, le nuove sfide di un mercato sempre più esi-

gente e complesso. «La spinta all'innovazione dei nostri prodotti è proseguita in questi anni senza sosta. Il nostro progetto KI-72 – aggiunge Andrea Galante – si sta progressivamente evolvendo in una raffinata collezione di ricerca, volta a ispirare la nostra clientela a includere nei campionari prodotti sempre più sostenibili. Stiamo investendo in ricerca e test di materiali che abbiano una connotazione responsabile, poiché pensiamo che questo sia il miglior contributo che Madex può dare alle generazioni future. Ma oltre al progetto KI-72, in questi ultimi anni abbiamo anche fatto crescere le nostre realtà internazionali, Madex Vietnam, Madex Korea e Vita Fashion, la nostra fabbrica di proprietà che in un solo anno è riuscita a coprire molte delle nostre produzioni. Nelle strutture di Madex Vietnam, sono operativi i reparti integrati di modellistica e prototipia, i quali forniscono supporto all'ufficio italiano nello sviluppo delle collezioni per i clienti. Anche Madex Korea è fondamentale per lo sviluppo del nostro business e in futuro diventerà ancor di più un ufficio strategico per aumentare la nostra presenza sul territorio».

■ **Alessia Cotroneo**



Certificazione etica Sa8000

Il 2023 è stato un anno importante per Madex. L'azienda padovana ha ricevuto la Certificazione etica Sa8000 che fa riferimento allo standard normativo costituito da nove requisiti sociali orientati a garantire, per le organizzazioni che implementano tale standard, il rispetto dei parametri di eticità nella propria filiera produttiva. «Abbiamo voluto rafforzare ancor di più la nostra credibilità – sottolinea Filippo Pierangelo – iniziando un percorso che si è concluso poche settimane fa per poterci certificare Sa8000. La nostra azienda diventa ancora più responsabile. È mia ferma convinzione che fare impresa significhi arricchire la società e l'ambiente in cui l'individuo opera e vive, non solo di beni materiali ma anche di valori che possano rendere il mondo un luogo migliore, nel quale le opportunità soppiantino le difficoltà. Come azienda produttrice abbiamo la possibilità di sperimentare tecniche e materiali sempre più ecocompatibili. Vogliamo che ciò diventi un dovere. Inoltre vogliamo che i nostri dipendenti si sentano parte di una famiglia. Crediamo nella crescita delle persone che lavorano con noi e vogliamo diventare sempre più un valore aggiunto sia nell'area italiana sia in quella vietnamita».